

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

### BREVE DESCRIZIONE DI PROGETTOMONDO MLAL

ProgettoMondo Mlal è una associazione costituita il 6 giugno 1972, originariamente con il nome di Movimento Laici per l'America Latina. E' stata riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri come idonea a svolgere attività di cooperazione allo sviluppo con DM n. 0012 del 01/07/1972. Successivamente con DM n. 128/004175/4 del 14/09/1988 è stata riconfermata l'idoneità quale Organizzazione non governativa (ONG) ai sensi della legge 49/87 per la realizzazione di programmi a breve e medio termine nei Paesi in via di sviluppo, per la selezione, formazione e impiego dei volontari in servizio civile, per la formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo e per attività di informazione ed educazione allo sviluppo in Italia.

L'associazione ha ottenuto dalla Prefettura di Verona il riconoscimento della personalità giuridica il 5 maggio 2008 ed è iscritta al n. 32/P del Pubblico Registro delle Persone Giuridiche della stessa Prefettura.

In quanto ONG riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri, ProgettoMondo Mlal è anche ONLUS di diritto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 460/97. Pertanto beneficia di tutte le agevolazioni fiscali previste agli effetti della legge 49/87 e del D.Lgs. n. 460/97. In particolare, non è considerata attività commerciale quella effettuata nello svolgimento dell'attività istituzionale ed è non imponibile quella relativa alle attività connesse. L'associazione è esente altresì da imposta di bollo, tasse di concessione governativa, ritenute alla fonte sui contributi corrisposti da enti pubblici, nonché da altre imposte dirette o indirette in occasione di eventi di raccolta fondi.

Per quanto riguarda le donazioni effettuate da privati a favore dell'associazione, esse possono avvalersi alternativamente di una deducibilità dal reddito imponibile ai sensi dell'art. 14 del D.L. 35/2005 (quali liberalità a favore di una Onlus), ovvero di una deducibilità dal reddito imponibile ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera g del DPR 916/86 (quali donazioni a favore di una ONG), ovvero di una detraibilità dall'imposta ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera i-bis del DPR 917/86 (quali erogazioni liberali a favore di una Onlus).

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio 2010 di ProgettoMondo Mlal è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di gestione e dalla presente Nota integrativa.

Il bilancio 2010 è stato redatto seguendo, per quanto possibile, le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009 denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" e quelle di cui alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Commissione non profit.

Lo Stato Patrimoniale risponde alla struttura prevista per le società all'art. 2424 del Codice Civile, adattato alle peculiarità della diversa attività delle Organizzazioni Non Governative che operano nella cooperazione allo sviluppo. Il Rendiconto di gestione viene quest'anno presentato nella forma a sezioni divise e contrapposte, secondo quanto proposto dal documento dell'Agenzia per le Onlus, che prevede una suddivisione dei proventi ed oneri che consenta di evidenziare le cosiddette "aree gestionali".

Il bilancio è stato redatto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente, osservando il principio di prudenza e quello di competenza temporale degli oneri e proventi, indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento. Ove siano intervenute delle variazioni nelle modalità di rilevazione contabile o nelle modalità di riclassificazione, queste sono commentate nella nota integrativa.

Il bilancio al 31/12/2010 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società PKF S.p.a di Milano, di cui si allega la relazione di certificazione.

## ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

#### 1) IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono esclusivamente programmi software vari utilizzati nell'esercizio dell'attività. Ammontano complessivamente a Euro 1.833 al netto dei fondi ammortamento. L'ammortamento viene calcolato con l'aliquota del 20% annuo.

##### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo di IVA, e rettificate con i relativi fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobili	3%
Mobili e arredi	15%
Computers , macchine elettroniche	20%
Attrezzature inferiori a 516 Euro	100%

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a Euro 242.437 al netto dei fondi ammortamento.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è rappresentato quasi esclusivamente dagli immobili di proprietà dell'associazione, in Italia e all'estero. Essi sono: sede dell'associazione in Italia, Verona, Via Palladio 16; sede estera in Bolivia, La Paz, Calle Juan XXII; sede estera in Peru, Lima, Larco Herrera 1419, Magdalena del Mar; sede estera in Nicaragua, Managua, T.I. 8 de la Iglesia Pio X; Bello Horizonte.

Di seguito una tabella di dettaglio delle proprietà immobiliari dell'associazione.

Si ricorda che sull'immobile della sede di Verona grava un'ipoteca a fronte della concessione di una linea di credito con garanzia ipotecaria concessa da Banca Etica nel 2005.

Descrizione	Costo d'acquisto	Fondo amm. 31/12/2010	Valore contabile al 31/12/2010
Immobile Verona	309.437	120.680	188.757
Immobile Perù	23.233	7.318	15.915
Immobile Bolivia	38.072	10.279	27.793
Immobile Nicaragua	4.158	1.123	3.035
<b>TOTALE IMMOBILI</b>	<b>374.900</b>	<b>139.401</b>	<b>235.499</b>

##### Immobilizzazioni Finanziarie

Contengono la quota sociale di adesione alla Banca Popolare Etica pari a numero 40 quote di capitale sociale, per un valore complessivo di Euro 2.100.

### 2) ATTIVO CIRCOLANTE

	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
EURO	9.534.825	6.442.410

La variazione è dovuta all'aumento del volume complessivo dei crediti verso finanziatori istituzionali, conseguenti principalmente alla stipula di nuovi contratti per progetti UE nel corso del 2010. Nella variazione fra i due esercizi incide parzialmente tuttavia anche una variazione nel criterio di registrazione fra i conti d'ordine dei contratti firmati nell'anno ma relativi a progetti non ancora iniziati al 31 dicembre, come di seguito più ampiamente commentato.

L'attivo circolante si compone di:

#### CREDITI

	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
EURO	8.238.629	5.818.950

I crediti esposti sono indicati al loro valore di presunto realizzo. In caso di perdite o svalutazione degli stessi viene utilizzato il fondo rischi su rendiconti iscritto al passivo. I crediti sono suddivisi in macro-categorie che fanno riferimento allo stato del progetto (progetti in corso ovvero progetti conclusi e rendicontati), ritenendo significativo in questa fase continuare a mantenere una ripartizione che dia evidenza all'importante massa di crediti per progetti pregressi Mae tuttora in corso di definizione.

#### Crediti per progetti conclusi

	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
EURO	1.318.060	899.725

Questa categoria contiene i crediti verso Enti cofinanziatori relativi a progetti conclusi, per i quali alla data del 31/12/2010 erano stati presentati o in via di presentazione tutti i rendiconti di spesa, e dunque per i quali si deve ricevere dal finanziatore solo il saldo finale del contributo.

Questa categoria comprende crediti relativi a n. 21 progetti Mae e n. 6 progetti UE.

I crediti relativi ai progetti Mae comprendono in particolare alcuni crediti molto datati, relativi ai progetti cosiddetti "pregressi", per i quali è stato necessario ripresentare tutti i rendiconti corredati da rapporto di revisione contabile, secondo le procedure ministeriali ex D.M. 337/2004.

Tutti i crediti verso il Mae iscritti in questa categoria riguardano progetti per i quali l'associazione ha da tempo completamente adempiuto ogni obbligo connesso alla rendicontazione, quindi questi crediti sono da considerarsi completamente esigibili. Secondo le informazioni avute dai funzionari Mae competenti, alla data di oggi risulta essere stato completato l'iter amministrativo di re-iscrizione in bilancio Mae dei residui perenti relativi a tutti i progetti, per cui si stima che la liquidazione dei relativi saldi debba avvenire entro il secondo semestre del corrente anno.

Per quanto riguarda i crediti UE iscritti in questa categoria, riguardano n. 6 progetti conclusi nel corso del 2010, regolarmente rendicontati entro i termini contrattuali e per i quali alla data del 31 dicembre era ancora in corso il normale iter di valutazione e approvazione.

#### Crediti per progetti in corso

	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
EURO	6.762.875	4.891.426

In questa categoria sono iscritti i crediti relativi a progetti che al 31/12/2010 erano in corso di realizzazione o di prossimo avvio a inizio 2011, e che rappresentano dunque la gestione corrente.

Si precisa che, in continuità con i criteri di contabilizzazione degli esercizi precedenti, l'importo qui indicato rappresenta l'intero credito verso gli Enti cofinanziatori per la quota di loro competenza relativa alla intera durata pluriennale del progetto.

L'importante aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto sostanzialmente solo all'aumento del volume di crediti verso la UE conseguente alla firma di nuovi contratti per progetti approvati.

Ai fini della comparabilità si precisa tuttavia che in questa posta si è operata nel 2010 una revisione del criterio di contabilizzazione fra i crediti effettivi, piuttosto che fra i conti d'ordine, dei crediti derivanti da nuovi contratti UE firmati verso fine anno e non ancora erogati alla data del 31 dicembre.

Secondo il criterio utilizzato fino al 2009, i crediti derivanti da nuovi contratti di finanziamento pluriennale venivano mantenuti tra gli "impegni" dei "conti d'ordine" fino al momento di erogazione della prima tranche di finanziamento, e solo in quel momento venivano registrati effettivamente nell'attivo dello Stato Patrimoniale; questo in considerazione della natura del contratto di finanziamento UE, che fino al momento dell'erogazione della prima tranche non avrebbe dato titolo all'iscrizione in Stato Patrimoniale effettivo degli effetti derivanti dal contratto. Secondo il criterio utilizzato per l'esercizio 2010, i crediti e i corrispondenti fondi vincolati derivanti da contratti UE firmati entro l'anno 2010 sono stati tutti iscritti direttamente nello Stato Patrimoniale effettivo, in considerazione del fatto che il tempo intercorrente fra la firma del contratto e l'erogazione della prima tranche è un tempo fisiologico di pochi mesi e che quindi appare inutilmente precauzionale ed anzi fuorviante nell'analisi della situazione al 31/12 operare questa distinzione. Per tali contratti, fra i conti d'ordine resta riepilogata esclusivamente la quota ONG, corrispondente all'impegno di cofinanziamento che assume l'associazione.

Pertanto, in conseguenza del nuovo criterio, l'importo dei crediti UE al 31/12/2010 risulta aumentato per l'effetto congiunto della migrazione dai conti d'ordine allo SP effettivo del valore dei crediti per 4 contratti UE stipulati 2009, per un totale Euro 2.266.271, e per il valore di n. 5 nuovi contratti UE firmati nel corso del 2010 per l'importo complessivo di finanziamento UE di Euro 4.527.730

Le altre categorie di crediti non segnano significative inversioni di tendenza: si conferma il trend fortemente decrescente dei progetti Mae, dovuto alla progressiva conclusione dei progetti in corso in assenza di nuove approvazioni; si conferma anche il trend decrescente dei crediti per progetti da fondazioni bancarie o altri enti privati, principalmente per l'esaurimento in corso della collaborazione con la Fondazione Unidea; si registra invece l'andamento in ripresa delle collaborazioni con enti pubblici, locali e non.

#### Altri crediti

La voce contiene i crediti di seguito indicati di diversa natura.

- Crediti verso "Clienti" per Euro 1.623 a fronte di iniziative di sensibilizzazione come attività didattiche nelle scuole e per Comuni.
- Crediti diversi per Euro 42.377: comprendono principalmente crediti verso partner per costi anticipati per loro conto; crediti verso Poste Italiane per donazioni 2010 accreditate a Mlal in gennaio 2011; infine il credito relativo al 5 per 1000 anno 2009 (dichiarazioni 2009 relative a redditi 2008), per l'importo di Euro 25.636,71, come da dati ufficializzati dall'Agenzia per le Entrate;
- Anticipi a progetti: sono qui contabilizzati gli anticipi di fondi inviati dalla sede di Verona alle controparti locali per la realizzazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo. Tali anticipi sono misurati in base ai saldi non spesi e giacenti al 31/12/2010 sui conti correnti dedicati dei progetti e intestati alle controparti locali. Per i conti correnti intrattenuti in valute diverse dall'Euro, il tasso di conversione utilizzato è l'Inforeuro del mese di dicembre 2010. Relativamente a questa posta va evidenziato che nell'esercizio 2009 e precedenti questi anticipi venivano contabilizzati fra le disponibilità liquide come saldi di conti correnti bancari esteri per progetti, secondo un criterio legato al vincolo di destinazione dei fondi ai progetti e alla titolarità dell'autorizzazione all'utilizzo dei fondi, anziché di titolarità del conto corrente stesso. Nell'esercizio 2010 si sono correttamente distinti i saldi bancari di conti vincolati ai progetti e intestati a ProgettoMondo Mlal, contabilizzati fra le disponibilità liquide, dai saldi bancari di conti vincolati ai progetti ma intestati alle Ong locali partner, contabilizzati fra gli anticipi a progetti.

#### 4) DISPONIBILITA' LIQUIDE

	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
EURO	1.302.236	623.460

I saldi rappresentano l'effettiva consistenza monetaria, in cassa e in depositi bancari intestati a Progettomondo Mlal, disponibile alla fine dell'esercizio in Italia e nei paesi ove l'associazione lavora. Si precisa che i fondi disponibili sui conti correnti bancari rappresentano, per la maggior parte, somme erogate dagli Enti finanziatori e vincolati alla realizzazione dei singoli progetti.

Per quanto riguarda i conti correnti nonché le casse in moneta estera, gli stessi sono stati convertiti in Euro ai cambi ufficiali pro-tempore vigenti al 31.12.2010 (Inforeuro per la liquidità detenuta all'estero; UIC per quella detenuta in Italia).

5) RATEI E RISCOSSI ATTIVI

	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
EURO	1.237	5.439

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**PASSIVITA'**

6) PATRIMONIO NETTO

	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
EURO	163.205	162.579

Il patrimonio netto assomma a Euro 163.205 e comprende il Patrimonio libero, composto dalle Riserve statutarie e dal Risultato di gestione dell'esercizio, e il Patrimonio vincolato, composto dalla Riserva per Studi di Fattibilità e dalla Riserva Riorganizzazione Istituzionale, entrambe costituite con avanzi di gestione degli esercizi precedenti e destinate alla rispettiva finalità con decisione assembleare.

Il patrimonio netto evidenzia un incremento netto di Euro 626, come risultanza del decremento dovuto all'utilizzo nell'esercizio di parte della riserva vincolata Riorganizzazione Istituzionale (- Euro 3.240), a fronte dell'incremento derivante dal risultato dell'esercizio 2010 (+ Euro 3.866).

Nella tabella che segue viene rappresentata la composizione e movimentazione del patrimonio netto nell'esercizio.

Descrizione	31/12/2009	Risultato esercizio 2009	Utilizzo Riserve su delibera Comitato di Gestione	Risultato esercizio 2010	31/12/2010
RISERVE STATUTARIE	38.384		0	0	38.384
RISULTATO D'ESERCIZIO	670	-670	0	3.866	3.866
RISERVA NUOVE FATTIBILITA`	37.648	670	0	0	38.318
RISERVA RIORGANIZZ. ISTITUZIONALE	85.878		-3.240	0	82.638
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>162.579</b>	<b>0</b>	<b>-3.240</b>	<b>3.866</b>	<b>163.205</b>

7) FONDI PER RISCHI ED ONERI: FONDO RISCHI RENDICONTI

	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
EURO	787.268	795.247

Tale voce contiene un accantonamento generico a copertura del rischio di minori incassi, rispetto al nominale, di crediti per rendiconti relativi ad annualità chiuse di progetti cofinanziati. Il fondo risulta decrementato nell'esercizio a seguito dell'utilizzo a copertura del minor incasso di una tranche di contributo Mae su un progetto in corso, decurtata per costi rendicontati ritenuti non ammissibili.

Si ritiene opportuno mantenere prudenzialmente invariata l'attuale cospicua dotazione del fondo fino al momento della definizione della pratica di recupero dei crediti pregressi Mae, attesa per l'anno in corso, rinviando eventualmente ad un momento successivo la rideterminazione dell'importo del fondo in un valore più congruo rispetto all'ammontare complessivo dei crediti in essere.

## 8) FONDI PER ONERI: FONDI VINCOLATI PER PROGETTI

	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
EURO	8.544.911	5.214.802

Comprendono l'importo dei fondi vincolati all'utilizzo per la realizzazione dei progetti in base a contratti o convenzioni con enti finanziatori, ovvero in base a indicazione di destinazione da parte di donatori privati.

Così come per i crediti, si precisa che anche per i fondi vincolati relativi a contratti pluriennali l'importo qui indicato rappresenta l'intero importo vincolato verso il progetto, relativo a tutte le annualità previste.

Rispetto all'esercizio precedente è stata corretta la denominazione dei fondi per progetti cosiddetti "totalmente autofinanziati", che individuano in realtà i fondi creati da accantonamento di donazioni ricevute da privati cittadini con specifica indicazione di destinazione. E' stata altresì evidenziata una nuova categoria di fondi vincolati, che raccoglie le disponibilità per progetti di finanziatori locali o internazionali pervenute direttamente presso le sedi estere dell'associazione.

L'incremento complessivo dei fondi vincolati per progetti deriva quasi esclusivamente dall'aumento nel numero di contratti in essere per progetti cofinanziati UE. Circa le modalità di contabilizzazione si rinvia alle considerazioni ampiamente commentate nella presente nota integrativa nella sezione Crediti per progetti in corso relativamente al parziale cambiamento del criterio di esposizione dei fondi vincolati fra le passività effettive dello Stato Patrimoniale anziché fra i conti d'ordine.

La tabella che segue illustra la movimentazione delle varie categorie di fondi vincolati nel corso dell'esercizio.

Fondi Vincolati	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
MAE	1.224.229	0	-847.764	376.465
UNIONE EUROPEA	2.724.957	7.132.804	-2.474.639	7.383.122
ALTRI ENTI PUBBLICI	249.653	384.109	-420.345	213.417
FONDAZIONI/ENTI PRIVATI	908.447	50.224	-689.365	269.306
PROGETTI DONATORI PRIVATI CITTADINI	107.516	357.296	-162.211	302.601
PROGETTI FINANZIATI IN LOCO		87.967		87.967
<b>TOTALE</b>	<b>5.214.802</b>	<b>8.012.400</b>	<b>-4.594.324</b>	<b>8.544.911</b>

## 10) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
EURO	21.987	18.043

La voce contiene il debito verso il personale dipendente relativo al trattamento di fine rapporto maturato, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro. La variazione è dovuta all'accantonamento dell'esercizio.

## 11) DEBITI

	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
EURO	263.101	520.521

Di cui:

**Debiti verso Banche**

	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
EURO	4.193	263.291

I debiti verso banche sono costituiti da utilizzo dell'affidamento concesso da Banca Popolare Etica, per complessivi Euro 300.000, a tempo indeterminato e garantito da ipoteca di 600.000 euro sull'immobile di proprietà di Via Palladio 16, Verona, dove ha sede e vengono svolte le attività dell'associazione.

**Debiti verso altri finanziatori**

	31.12.2010	31.12.2009
EURO	65.000	65.000

Trattasi di finanziamenti infruttiferi concessi nel 2005 da alcuni associati di ProgettoMondo Mlal in adesione a una campagna di raccolta fondi straordinaria lanciata per far fronte ai ritardi nei pagamenti da parte del Ministero degli Affari Esteri dei saldi di contributo relativi ai progetti cosiddetti "pregressi". I crediti verso il Mae ai quali erano legati i prestiti infruttiferi da soci sono a tutt'oggi ancora in definizione, tuttavia nei primi mesi del 2011 si è dato corso al rimborso di due prestiti, per complessivi Euro 22.000.

**Debiti verso fornitori**

	31.12.2010	31.12.2009
EURO	35.573	46.687

Sono esposti al valore nominale e riflettono il debito verso i fornitori, per beni e servizi, alla data del 31.12.2010. Il valore comprende i debiti per fatture da ricevere, che nel bilancio dello scorso anno erano riclassificate fra i debiti diversi e che quest'anno agli effetti della comparabilità sono state riclassificate anche per l'anno 2009 fra i debiti verso fornitori.

**Debiti tributari**

	31.12.2010	31.12.2009
EURO	26.296	39.592

Sono costituiti dal debito nei confronti dell'erario per ritenute di lavoro dipendente ed autonomo relative al mese di dicembre ed alle chiusure di fine anno nonché al debito per imposte Irap e Ires di competenza.

**Debiti verso Istituti Previdenziali**

	31.12.2010	31.12.2009
EURO	24.765	29.922

La voce contiene il debito nei confronti di istituti di previdenza (Inps, Inpgi) e antinfortunistici (Inail) per alla chiusura dell'esercizio.

**Debiti diversi**

	31.12.2010	31.12.2009
EURO	107.273	76.029

La voce è costituita dalle seguenti poste:

- **Debiti verso personale:** comprende il debito verso il personale dipendente (Euro 6.161), verso collaboratori (Euro 34.062), verso volontari/cooperanti con contratto registrato Mae (Euro 21.473) per mensilità o saldi di collaborazioni ancora da liquidare alla chiusura dell'esercizio;
- **Debiti verso enti e partners:** trattasi della quota di saldo del contributo UE di competenza delle Ong partner relativamente al progetto "A scuola di solidarietà", concluso nel 2010 e di cui al 31 dicembre non era ancora stata ricevuta dalla UE l'erogazione del saldo finale.
- **Debiti diversi**  
Trattasi principalmente di rimborsi dovuti a collaboratori.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

	31.12.2010	31.12.2009
EURO	0	157

Nell'esercizio 2010 non sono stati rilevati ratei o risconti passivi.

**CONTI D'ORDINE**

Si riferiscono a:

- Fideiussioni bancarie e assicurative accese su richiesta di enti finanziatori pubblici, a garanzia delle quote di contributo erogate anticipatamente. Si allega una tabella di dettaglio delle fideiussioni in essere al 31.12.2010.

BENEFICIARIO/PROGETTO	ISTITUTO EROGATORE	31/12/2010	31/12/2009
Ministero Affari Esteri - Trapezio Andino Peru	Atradius Credit Insurance N.V.	232.767	232.767
Ministero Affari Esteri - Prg. Emergenza Nicaragua AID 9329 (UTL Nicaragua)	Vittoria Assicurazioni Spa	62.748	-
Regione Lombardia - Giovani per lo sviluppo Honduras	Vittoria Assicurazioni Spa		75.000
Ministero Affari Esteri - Prg. Emergenza Guatemala 9090 (UTL Guatemala)	Banca Popolare Etica Scarl		90.240
Ministero Affari Esteri - Microprogetto Emergenza Guatemala 9090 (UTL Guatemala)	Vittoria Assicurazioni Spa		21.658
Ministero Affari Esteri - Prg. Emergenza Honduras 9098/Hond/05 (UTL Honduras)	Vittoria Assicurazioni Spa		83.200
<b>TOTALE</b>		<b>295.515</b>	<b>502.865</b>

- Ipoteca accesa nel 2005 sull'immobile sito in Via Palladio 16, Verona, sede dell'associazione, per euro 600.000, a favore di Banca Popolare Etica Scarl.
- Impegni:  
Relativi a progetti in corso: Rappresentano gli impegni per quota di cofinanziamento a carico ONG ancora non coperta alla data del 31 dicembre. L'incremento rispetto al 2009 è conseguenza dell'aumento nel numero e volume di contratti UE in essere.  
Gli impegni per progetti non ancora iniziati riguardano, nella modalità di contabilizzazione adottata fino al 2009, i contratti pluriennali UE firmati ma ancora non erogati alla fine dell'esercizio di riferimento. Come già commentato, essi non vengono evidenziati nella modalità di contabilizzazione adottata nell'esercizio 2010.

**ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE**

Il Rendiconto di gestione viene quest'anno presentato nella forma a sezioni divise e contrapposte, secondo quanto proposto dal documento di indirizzo dell'Agenzia per le Onlus, che prevede una suddivisione dei proventi ed oneri che consenta di evidenziare le cosiddette "aree gestionali": attività tipica o istituzionale, attività promozionale e di raccolta fondi, attività accessoria, attività di gestione finanziaria e patrimoniale, attività di supporto generale.

Il livello di dettaglio all'interno delle aree gestionali è stato in parte ripreso dal format proposto dall'Agenzia per le Onlus, in parte adattato alle peculiarità dell'associazione e al livello di significatività dell'analisi che si desidera proporre.

Ai fini di comparabilità, le risultanze del rendiconto di gestione dell'anno 2009 sono state riclassificate secondo il nuovo schema adottato per l'anno 2010.

**ONERI****Oneri da attività tipiche**

Comprendono gli oneri direttamente connessi all'attività istituzionale di realizzazione di progetti promossi, sostenuti presso le sedi-progetto all'estero o presso la sede in Italia. Si propone una

classificazione di dettaglio per macro aree geografiche di interesse dei progetti: America Latina, Africa ed Italia/Europa.

Il volume complessivo degli oneri da attività tipiche segna una significativa diminuzione rispetto all'esercizio 2009, espressione della complessiva contrazione del volume di attività dell'associazione. Ai fini di una maggiore leggibilità del bilancio nell'analisi per aree geografiche, i costi per il progetto Servizio Civile, che nel 2009 erano stati evidenziati separatamente, vengono quest'anno ricompresi all'interno dei costi per progetti Italia/Europa.

Sempre ai fini di più immediata leggibilità, gli oneri per progetti di cooperazione allo sviluppo in America Latina ed Africa vengono quest'anno esposti nel valore totale, comprensivo dei costi relativi a perdite di cambio, che invece nel passato esercizio erano evidenziati separatamente. Si allega di seguito una tabellina di dettaglio dei suddetti costi. Si ricorda che tali oneri rappresentano costi non eleggibili per i finanziatori e come tali pesano sul risultato d'esercizio dell'associazione; tali perdite si determinano dalla differenza fra i tassi di conversione Euro/valute locali applicati dalle banche durante la realizzazione dei progetti, rispetto ai tassi di conversione richiesti dai finanziatori in sede di rendicontazione, pertanto si tratta di oneri che derivano tipicamente dall'attività di gestione progettuale e non dall'esercizio di attività di gestione finanziaria.

<b>ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>4.675.128</b>	<b>5.539.414</b>
Progetti America Latina	2.538.260	2.856.132
Perdite di cambio - progetti AL	19.211	47.693
Progetti Africa	1.348.267	1.956.214
Perdite di cambio - progetti Africa	1.465	3.022
Progetti Europa/EAS	767.926	676.353

#### **Oneri promozionali e di raccolta fondi**

Gli oneri specifici per attività promozionali e di raccolta fondi rilevati nel corso dell'esercizio si riferiscono esclusivamente alle iniziative di raccolta pubblica di fondi realizzate tramite distribuzione di articoli di abbigliamento donati da un'azienda privata (Fix Design), iniziative che sono state realizzate contando quasi esclusivamente sul lavoro volontario di soci e simpatizzanti.

Si ritiene opportuno precisare che l'area gestionale "Promozione e Raccolta fondi" è attualmente oggetto di analisi, anche attraverso una consulenza esterna specifica, che porterà all'elaborazione di un piano strategico per la comunicazione e la raccolta fondi. Dopo la definizione del piano strategico si potrà dare corso anche ad una rilevazione più analitica e sistematica degli oneri legati a questa funzione.

#### **Oneri da attività accessorie**

Non si sono rilevati costi specifici per le attività accessorie.

#### **Oneri finanziari e patrimoniali**

Gli oneri per rapporti bancari comprendono le spese ordinarie per commissioni bancarie e postali legate all'operatività ordinaria.

Gli oneri su prestiti bancari comprendono i costi per interessi passivi bancari maturati sull'utilizzo dell'affidamento garantito da ipoteca (Euro 4.518) o su anticipazioni di crediti da rendiconti (Euro 3.086). Entrambi gli affidamenti sono concessi da Banca Popolare Etica.

Gli oneri straordinari sono relativi a sopravvenienze passive derivanti da rettifiche di natura contabile.

#### **Oneri per attività di supporto generale**

Rappresentano la quota di spese necessarie al mantenimento della struttura organizzativa che garantisca l'operatività dell'associazione. I costi vengono classificati per natura, secondo quanto indicato dagli organi di indirizzo:

*Acquisti:* cancelleria, materiali vari di consumo.

*Servizi:* utenze, pulizie, manutenzioni, spese condominiali, canoni assistenza software e internet/mail, viaggi e trasferte, assicurazioni, servizi vari.

*Godimento beni di terzi:* costi di affitti e noleggi.

*Personale*: costi del personale dipendente, collaboratori a progetto e collaboratori occasionali.

*Ammortamenti*: è il totale delle quote di ammortamento di competenza dei beni materiali e immateriali;

*Altri oneri di gestione*: costi per quote associative (Focsiv: 8.263 Euro; Consorzio Ong Piemontesi (226 Euro); AITR – Associazione Italiana del Turismo Responsabile (400 Euro); Italianats (150 Euro)); costi relativi al funzionamento del Comitato di Gestione.

Il volume complessivo degli oneri di supporto generale è sensibilmente ridotto all'anno precedente, per effetto di una rigorosa politica di controllo dei costi.

### **Imposte e tasse**

Comprendono le imposte IRAP – Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Euro 21.084) e IRES – Imposta sul reddito delle Società (Euro 1.544). L'Irap viene calcolata sull'ammontare delle retribuzioni a dipendenti e collaboratori, a progetto e occasionali, che prestino la loro attività sul territorio italiano. L'Ires viene calcolata sul reddito da fabbricati dell'immobile di proprietà.

## **PROVENTI**

### **Proventi da attività tipiche**

La classificazione di dettaglio dei proventi per attività tipiche rispetta il format proposto dall'Agenzia per le Onlus, segnando in questo caso alcune difformità rispetto alla classificazione utilizzata nel rendiconto dell'esercizio precedente.

I proventi da attività tipiche vengono distinti in base alla natura giuridica del soggetto finanziatore, secondo le seguenti categorie:

- da contratti con Enti pubblici per progetti: comprende i proventi da progetti finanziati da Mae, UE o da altri Enti pubblici locali o nazionali;
- da contratti con privati per progetti: comprende i proventi per progetti finanziati da soggetti come fondazioni bancarie, istituti religiosi, associazioni e altri enti privati, compresi i progetti realizzati in partenariato con altre Ong o enti non profit, in cui il titolare del contratto o contributo non è ProgettoMondo Mlal bensì l'Ong partner;
- da soci: comprende le quote associative versate nell'anno 2010 da n. 93 soci;
- da non soci: comprende le donazioni da privati cittadini per specifici progetti utilizzate nell'anno;
- altri proventi: comprende i proventi per servizi di formazione ed educazione allo sviluppo presso scuole e istituti comprensivi, che a norma di statuto rappresentano attività istituzionali dell'associazione.

Si ricorda che il criterio di determinazione dei proventi per progetti adottato dall'associazione fa riferimento al concetto di "realizzazione dell'obiettivo progettuale" per cui sono stati vincolati i fondi; pertanto, il momento di determinazione dei proventi non è quello della firma dei contratti di finanziamento o della delibera di concessione di contributi, né quello dell'effettiva erogazione monetaria, bensì quello in cui i fondi vincolati destinati ai progetti vengono utilizzati secondo la finalità prevista. Dal punto di vista quantitativo, la realizzazione dell'obiettivo progettuale viene misurata con riferimento ai costi eleggibili sostenuti nel periodo di competenza; pertanto, la quantificazione dei proventi per progetti avviene sulla base dei costi eleggibili di ciascun progetto, secondo i criteri di eleggibilità di ciascun finanziatore.

Allo stesso modo, i proventi per donazioni per progetti rilevati nell'esercizio comprendono solo la quota di donazioni ricevute e utilizzate nell'esercizio, mentre la quota di donazioni ricevute e non utilizzate viene accantonata in specifici fondi vincolati, che daranno luogo alla rilevazione di proventi nell'esercizio di utilizzo.

Si allega di seguito una tabella di dettaglio dei proventi da attività tipiche.

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	2010	2009
<b>DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI PER PROGETTI</b>	<b>3.627.674</b>	<b>4.600.490</b>
Da Unione Europea	2.278.517	3.471.010
Da Ministero Affari Esteri	821.088	1.054.379
Da altri Enti Pubblici Italiani:	390.624	54.074
<i>Altri Enti Governativi Italiani</i>	19.180	-
<i>Regioni</i>	345.943	32.484
<i>Comuni</i>	25.500	21.590
Da partenariati con Enti pubblici:	137.446	21.027
<i>Fondi UE tramite EELL</i>	100.559	-
<i>Fondi Regioni tramite altri EELL</i>	36.887	21.027
<b>DA CONTRATTI CON PRIVATI PER PROGETTI</b>	<b>823.383</b>	<b>982.568</b>
Da Fondazioni bancarie	497.260	762.048
Da Istituti religiosi	176.791	109.303
Da altre associazioni e Ong per fondi propri	27.474	-
Da partenariati con Enti privati:	121.858	111.217
<i>Fondi UE tramite altre associazioni/ONG</i>	13.626	19.975
<i>Fondi MAE/altri Enti Governativi tramite altre assoc./ONG</i>	68.032	91.242
<i>Fondi Regioni tramite altre associazioni/ONG</i>	40.200	-
<b>DA SOCI PER QUOTE ASSOCIATIVE</b>	<b>3.210</b>	<b>3.650</b>
<b>DA DONAZIONI PER PROGETTI (non soci e soci)</b>	<b>280.916</b>	<b>228.548</b>
<b>ALTRI PROVENTI: ATTIVITA DI FORMAZIONE</b>	<b>9.842</b>	<b>8.739</b>
<b>TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>4.745.026</b>	<b>5.823.996</b>

L'analisi dei dati riepilogati nella tabella evidenzia anzitutto la sensibile contrazione del volume complessivo dei proventi da attività tipiche (- 19% rispetto al 2009), derivante sostanzialmente dalla riduzione del volume di proventi da progetti di finanziatori pubblici, in particolare UE (-34% rispetto al 2009) e Mae (-22% rispetto al 2009). Se per i progetti Mae questo è un trend costante negli ultimi anni e che verosimilmente non si modificherà sostanzialmente in futuro, per i progetti UE si tratta di un andamento determinato nell'anno 2010 anche da fattori singolari, come l'avvio rallentato di alcuni nuovi progetti relativi a contratti firmati nel 2009.

Segnano una significativa ripresa i proventi da contributi di varie regioni italiane, ove l'associazione è presente con sedi o gruppi locali che permettono di accedere a finanziamenti locali (Veneto, Piemonte, Lombardia, Toscana, Liguria, Marche).

La tabella distingue inoltre i proventi derivanti da progetti realizzati in partenariato con altri soggetti, pubblici o privati; si tratta di una categoria a cui si è scelto di dare evidenza, quale indicatore della capacità dell'associazione di fare rete con altri soggetti del territorio. Questa categoria comprende i progetti cosiddetti "consortili" in cui titolare del contratto o contributo non è ProgettoMondo Mlal bensì l'Ong partner.

#### Proventi da raccolta fondi

L'area gestionale "Raccolta fondi" viene da quest'anno evidenziata separatamente, secondo quanto previsto dagli organi di indirizzo. Si ritiene tuttavia che l'attuale esposizione dei proventi rilevati in

questa area sia passibile di variazioni nei prossimi esercizi, anche alla luce dell'analisi in corso, finalizzata alla formulazione di un piano strategico per la comunicazione e la raccolta fondi.

Per l'anno 2010 i proventi da raccolta fondi sono stati articolati in tre voci di entrata.

1. I proventi da raccolte pubbliche occasionali di fondi si riferiscono a iniziative di raccolta di fondi realizzate tramite distribuzione di articoli di abbigliamento donati da un'azienda privata (Fix Design), attività realizzate principalmente grazie al lavoro volontario di soci e simpatizzanti.

Si articolano in due iniziative: una campagna raccolta fondi destinata ai progetti in Haiti, avviata a seguito del terremoto del 12 gennaio 2010, e un evento specifico di vendita chiamato "Porte Aperte Mlal", realizzato presso la sede dell'associazione in concomitanza del periodo natalizio il giorno 12 dicembre 2010. I proventi della campagna per Haiti sono stati pari a Euro 50.167 e sono stati integralmente destinati al progetto Viva Haiti. I proventi derivanti dall'evento natalizio sono stati pari a Euro 12.166, a fronte di costi specifici per Euro 8.693; la differenza è stata destinata al sostegno dell'attività istituzionale dell'associazione.

2. Il secondo ambito riclassificato fra i proventi da raccolta fondi comprende le entrate relative alla raccolta fondi istituzionale chiamata "Amico Mlal". Sono qui riepilogate le donazioni pervenute all'associazione senza vincolo di destinazione a specifici progetti e dunque destinate a sostenere complessivamente l'attività istituzionale dell'associazione.

3. Il terzo ambito evidenziato fra i proventi da raccolta fondi riguarda le entrate relative al 5 per mille. Sono stati qui riepilogati i proventi del 5 per mille anno 2008 (dichiarazioni 2008 relative a redditi 2007), per l'importo complessivo di Euro 24.881.22, incassati nel mese di dicembre 2010, e i proventi relativi al 5 per mille anno 2009 (dichiarazioni 2009 relative ai redditi 2008), per l'importo complessivo di Euro 25.636.71, come da dati resi noti dall'Agenzia delle Entrate nei primi mesi dell'esercizio in corso. Questa quota non è stata ancora incassata e trova corrispondente iscrizione fra i crediti diversi, in quanto credito di ammontare certo alla data di chiusura del presente bilancio.

#### **Proventi da attività accessorie**

Si riferisce a proventi per cessione di libri, biglietti, calendari, video connessi all'attività istituzionale.

#### **Proventi finanziari e patrimoniali**

Sono relativi agli interessi attivi maturati nell'esercizio sui conti correnti dell'associazione e a differenze positive su cambio calcolate sulla consistenza della liquidità in dollari detenuta presso la sede. I proventi straordinari si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive per maggior valore ricevuto da partner, rispetto a quanto registrato contabilmente, quale contributo a saldo per progetti consortili.

Il risultato positivo di gestione ammonta **Euro 3.866**, quale risultanza della differenza fra il totale dei proventi e il totale degli oneri al 31 dicembre 2010.

Verona, li 30 aprile 2011